

LA GIOSTRA

di DANIELE CERVINO

Pagare le tasse? Meglio imparare da piccoli

E ntrate in classe. E non è un ordine rivolto agli studenti, ma il progetto che ha riguardato il Fisco e le scuole dell'Umbria. A lezione di convivenza civile, Costituzione e legalità fiscale. Come dire: meglio prevenire che curare. All'iniziativa hanno partecipato più di 1.500 ragazzi. Da febbraio fino a maggio circa 30 tra funzionari e dirigenti

dell'Agenzia delle Entrate hanno visitato gli istituti della regione. Incontri, confronti, lezioni: in tutto 54 eventi che hanno coinvolto scuole medie e superiori da Norcia a Città di Castello, da Città della Pieve fino a Gubbio. «E' importante — ha dichiarato il direttore regionale, Gennaro Esposito — constatare il grande interesse di docenti e studenti verso questa materia».

Oltre 1.500 ragazzi coinvolti

Il Fisco sale in cattedra, studenti a scuola di tasse

PERUGIA - Sono stati più di 1.500 gli studenti umbri che nel corso dell'anno scolastico appena concluso hanno partecipato alle iniziative del progetto "Fisco e Scuola" organizzate dagli uffici umbri dell'Agenzia delle entrate.

Da febbraio fino a tutto il mese di maggio, circa 30 tra funzionari e dirigenti dell'Agenzia delle entrate hanno visitato, infatti, le scuole della regione con l'obiettivo di far conoscere ai ragazzi le regole della convivenza civile e in particolare quelle relative alla fiscalità. Incontri, visite guidate, lezioni: in tutto 54 eventi - riferisce una nota diffusa dall'Agenzia delle entrate - che hanno interessato scuole medie e superiori da Norcia a Città di Castello, da Città della Pieve a Gubbio. Il progetto "Fisco e Scuola" nasce da una convenzione tra Agenzia delle entrate e ministero dell'Istruzione, con lo scopo di diffondere la conoscenza della Costituzione italiana e delle regole fiscali. In Umbria il progetto conta ogni anno una crescente partecipazione, grazie alla collaborazione tra Direzione regionale delle entrate e l'Ufficio scolastico regionale e si è arricchito di nuove iniziative come "I nonni del Fisco", che coinvolge le scuole medie e ha portato alcuni ex dirigenti dell'amministrazione finanziaria, oggi in pensione, ad entrare nelle classi e raccontare ai più piccoli la propria esperienza.

"E' importante - ha affermato il direttore regionale, Gennaro Esposito - constatare il grande interesse di docenti e studenti verso questa materia. Nei primi anni del progetto le iniziative coinvolgevano quasi esclusivamente gli istituti tecnici, più interessati a questi temi perché vicini alle materie trattate nella didattica quotidiana. Oggi invece le richieste arrivano da tutte le scuole, addirittura dai licei classici e dagli istituti d'arte. Significa che cresce sempre più la sensibilità a formare le coscienze degli studenti alle regole del vivere civile e della legalità fiscale".

Una iniziativa i cui risultati sono concreti e tangibili e che riesce a coinvolgere un numero sempre più ampio di studenti ai quali vengono illustrati i dettagli della fiscalità, il rispetto delle regole e gli strumenti per rimanere sempre a posto col Fisco.

L'INIZIATIVA

Un ufficio del fisco L'Agenzia delle entrate ha coinvolto le scuole nel progetto "Fisco e scuola"



A scuola di fisco, in nome della legalità

Sono stati più di 1.500 gli studenti umbri che nel corso dell'anno scolastico appena concluso hanno partecipato alle iniziative del progetto "Fisco e Scuola" organizzate dagli uffici umbri dell'Agenzia delle Entrate. Da febbraio fino a tutto il mese di maggio circa 30 tra funzionari e dirigenti dell'Agenzia delle Entrate hanno visitato, infatti, le scuole della regione con l'obiettivo di far conoscere ai ragazzi le regole della convivenza civile, ed in particolare quelle relative alla fiscalità. Incontri, visite guidate, lezioni: in tutto 54 eventi, spiega l'agenzia delle Entrate - che hanno interessato scuole medie e superiori da Norcia a Città di Castello, da Città della Pieve a Gubbio. Il progetto "Fisco e Scuola" nasce da una convenzione tra Agenzia delle Entrate e ministero dell'Istruzione, con lo scopo di diffondere la conoscenza della Costituzione italiana e delle regole fiscali. In Umbria il progetto conta ogni anno una crescente partecipazione, grazie alla collaborazione tra Direzione regionale delle entrate e Ufficio scolastico regionale, e si è arricchito di nuove iniziative come «I Nonni del Fisco» che coinvolge le scuole medie e ha portato alcuni ex dirigenti dell'amministrazione finanziaria, oggi in pensione, ad entrare nelle classi e raccontare ai più piccoli la propria esperienza. «È importante - ha affermato il direttore regionale, Gennaro Esposito - constatare il grande interesse di docenti e studenti verso questa materia. Nei primi anni del progetto le iniziative coinvolgevano quasi esclusivamente gli istituti tecnici, più interessati a questi temi perchè vicini alle materie trattate nella didattica quotidiana, oggi le richieste arrivano da tutte le scuole, addirittura dai licei classici e dagli istituti d'arte.